



Partito Democratico
Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 13 luglio 2016

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera
SEDE

OGG. 2936

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- La legge regionale n. 17 del 2005, recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", disciplina, all'articolo 25, i tirocini formativi e di orientamento quali modalità formative finalizzate "ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani".
- Tale tipo di tirocini consistono in un'esperienza formativa, finalizzata ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, svolta direttamente in azienda con l'affiancamento di un tutor, per una durata non superiore ai 6 mesi e con un'indennità a carico dell'azienda ospitante, fissata dalla Regione Emilia-Romagna in almeno 450 euro mensili.
- Anche nelle farmacie si fa ricorso a tirocini di formazione ed orientamento post lauream per inserire negli organici giovani farmacisti laureati, sovente già regolarmente abilitati e iscritti all'ordine.

Considerato che

- Alcuni ordini professionali della Regione hanno segnalato che il ricorso a tale strumento - nella grande maggioranza dei casi - non si conclude con la sottoscrizione di un contratto di lavoro e che alla conclusione di un tirocinio si procede spesso alla sua sostituzione con un altro tirocinante.
- Hanno altresì segnalato il rischio che l'utilizzo dei tirocini possa nella pratica tradursi in un reclutamento di farmacisti a condizioni economiche molto al di sotto di quelle minime previste dal contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle farmacie private.

Evidenziato che

- Ai sensi dell'art. 26 quinquies della citata legge regionale n. 17 del 2005, "la Regione realizza il monitoraggio degli eventuali inserimenti lavorativi successivi al tirocinio", a garanzia del "corretto utilizzo dei tirocini prevenendo le forme di abuso".

In relazione ai tirocini formativi e di orientamento attivati ai sensi della legge regionale n. 17 del 2005 presso esercizi farmaceutici del territorio regionale

Interroga la Giunta per conoscere

- Il numero di tali tirocini attivati nel corso degli anni;
- In che modo sono suddivisi in relazione alle aree geografiche della regione e della tipologia (rurale o meno) di farmacia;
- Quanti esercizi farmaceutici hanno usufruito di tale strumento e in quale misura nel corso degli anni;
- Quanti contratti di lavoro risultano essere stati stipulati all'esito di tale esperienza formativa.

Giuseppe Paruolo

